


<u>Riservato al Settore proponente</u> SETTORE N. 01 Rep. n. <u>9</u> data <u>23-03-2016</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____
<u>RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE</u> Proposta n. <u>51</u> del <u>12 4 MAR, 2016</u>		L'Impiegato Responsabile _____

COMUNE DI PARTINICO
ORIGINALE - Provincia di Palermo **IMMEDIATA ESECUZIONE**
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>46</u> del Reg. Data <u>26-03-2016</u>	OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016/2018 E DEL PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2016. CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA.
<u>Parte riservata all'Ufficio Ragioneria</u> <u>Bilancio anno</u> _____ ATTO n. _____ - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolo n. _____	NOTE	
Visto l'Assessore _____		

L'anno duemila seolsei il giorno Vendiquattro del mese di Marzo
alle ore 14,20 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale
con l'intervento dei signori:

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>		X
2	Vice Sindaco	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>	X	
3	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>		X
4	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	X	
5	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>		X
6	Assessore	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	X	
7	Assessore	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>	X	
				<u>4</u>	<u>3</u>

Presiede il Sindaco *Dott. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *D.ssa Antonella Spataro*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le seguenti normative in materia di programmazione delle risorse umane:

- l'art. 39, comma 1 della L. 27.12.1997, n. 449 che così dispone: *“Al fine di assicurare esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'art. 6 commi 1 e 3 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i, i quali stabiliscono che la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate, previa verifica degli effettivi fabbisogni, periodicamente, e comunque con cadenza triennale, per cui le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e che, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. a) del citato D.Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla *“funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità”*;
- l'art. 6, comma 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.: *“Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale”*;
- l'art. 6, comma 4-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.: *“il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di personale di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la Legge n. 448 del 28 dicembre 2001 in particolare l'art. 19, comma 8, il quale, relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Richiamato il vigente impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli di personale che sancisce che le assunzioni effettuate in violazione degli stessi sono nulle:

1. **il rispetto del patto di stabilità**: l'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008 e s.m.i. dispone che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione contrattuale e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano come elusivi della suddetta disposizione;
2. **il rispetto dei vincoli per il contenimento della spesa del personale**: i commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 296/2006, come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014, sanciscono i vincoli per il contenimento della spesa del personale nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014 (2011-2013);
3. **la necessità di ricollocare il personale soprannumerario in relazione al riordino delle funzioni delle provincie e delle città metropolitane**: la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), introducendo importanti modifiche in materia di personale, in particolare con i commi 424 e 425, al fine di ricollocare il personale proveniente dalla c.d. area vasta (provincie e città metropolitane), vincola le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato delle amministrazioni pubbliche, ivi compresi i Comuni e blocca le assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2015 e 2016;

Preso atto che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 272/2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, comma 2, del D.L. n. 66/2014 che sanzionava con il blocco totale delle assunzioni a qualsiasi titolo le pubbliche amministrazioni che registrano tempi medi di pagamento superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, c. 424 che stabilisce che gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore dalla legge stessa ed alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità.

Richiamato l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: *"Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente"*;

Atteso che gli Enti Locali devono calcolare il budget per le nuove assunzioni considerato il costo delle cessazioni dell'anno precedente ed aggiungendo i resti assunzionali a scorrimento, come recentemente chiarito dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie, con deliberazione del 22 settembre 2015, n. 28;

Preso atto:

- che, tenendo conto delle vigenti norme materia e delle sopravvenute esigenze dell'Ente, con deliberazione di G.M. n. 110 del 29.05.2014 veniva rideterminata la dotazione organica;
- che ad oggi non sono intervenute norme diverse nè sono sopravvenute nuove esigenze per l'Amministrazione Comunale e, pertanto, la vigente dotazione organica, con indicazione dei posti coperti e di quelli vacanti alla data odierna, è la seguente:

CATEGORIA	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI	TOTALE POSTI IN P.O.
CATEGORIA D3	RAGIONIERE GENERALE	0	1	1
	INGEGNERE/ARCHITETTO	3	2	5
	AGRONOMO	0	1	1
	COMANDANTE VV.UU.	0	1	1
	AVVOCATO	1	1	2
		4	6	10
CATEGORIA D1		POSTI COPERTI	POSTI VUOTI	TOTALE POSTI IN P.O.
	SPECIALISTA CONTABILE	5	0	5
	ASSISTENTE SOCIALE	2	2	4
	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	3	2	5
	SPECIALISTA IN ATTIVITA' EDUCATIVE E SOCIALI	0	1	1
	SPECIALISTA IN ATTIVITA' DI VIGILANZA	0	3	3
	SPECIALISTA INFORMATICO	0	1	1
	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE E PROGETTUALI	0	3	3
	10	12	22	
CATEGORIA C		POSTI COPERTI	POSTI VUOTI	TOTALE POSTI IN P.O.
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E/O CONTABILE	17	9	26
	ASSISTENTE IN ATTIVITA' TECNICHE E PROGETTUALI	8	3	11
	ASSISTENTE INFORMATICO	0	3	3
	BIBLIOTECARIO	0	1	1
	ASSISTENTE PER L'INFANZIA	6		6
	AGENTE DI P.M.	17	10	27
	48	26	74	
CATEGORIA B3		POSTI COPERTI	POSTI VUOTI	TOTALE POSTI IN P.O.
	OPERATORE SPECIALIZZATO E/O CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE	1	3	4
	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI	18	4	22
	COLLABORATORI TECNICI	1	1	2
	20	8	28	



CATEGORIA B1		POSTI COPERTI	POSTI VUOTI	TOTALE POSTI IN P.O.
		OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI	6	2
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI	12	2	14
	OPERATORE AUSILIARIO DEL TRAFFICO	0	2	2
	OPERATORE DI SUPPORTO AI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	3	4	7
		21	10	31

CATEGORIA A		POSTI COPERTI	POSTI VUOTI	TOTALE POSTI IN P.O.
		ADDETTO AI SERVIZI INTERNI	4	4
	ADDETTO AI SERVIZI ESTERNI	20	7	27
		24	11	35

RIEPILOGO		POSTI COPERTI	POSTI VUOTI	TOTALE POSTI PREVISTI IN P.O.
		PROFILI IN D3	4	6
	PROFILI IN D1	10	12	22
	PROFILI IN C	48	26	74
	PROFILI IN B3	20	8	28
	PROFILI IN B1	21	10	31
	PROFILI IN A	24	11	35
		127	73	200

Considerato che, come si evince dalla vigente situazione organica dell'Ente, risultano vacanti diversi posti ma presso l'Ente sono in servizio n. 240 dipendenti fuori dotazione organica con contratto a tempo determinato e parziale (c.d. *contrattisti*) che svolgono attività lavorativa rivestendo quasi tutti i profili professionali che nell'attuale dotazione organica risultano vacanti, tranne quei profili professionali relativi alle qualifiche apicali;

Ritenuto necessario programmare la copertura dei posti nelle qualifiche apicali, in quanto necessari per il buon funzionamento della macchina burocratica dell'Ente, in particolare:

- **Comandante dei VV.UU.**
- **Ragioniere Generale;**

Richiamato, in particolare per la copertura del posto in dotazione organica di Comandante dei VV.UU. :

- l'articolo 5 del Decreto Enti Locali -D.L. 78/2015-, rubricato "*Misure in materia di polizia provinciale*" che disciplina il trasferimento dei lavoratori della polizia provinciale ai Comuni. Nello specifico, si prevede che il personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia

provinciale di cui all'articolo 12 della legge 7 marzo 1986, n. 65, transiti nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, anche "in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese e alle assunzioni di personale";

- il comma 6 del suddetto articolo il quale sancisce che fino al completo assorbimento del personale di cui al presente articolo, è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale;
- che le assunzioni, anche con rapporto di lavoro flessibile per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, ai sensi della citata normativa, potranno essere effettuate esclusivamente per esigenze di carattere stagionale e comunque per periodi non superiori a cinque mesi nell'anno solare, non prorogabili;
- che la regione Sicilia non rientra tra le Regioni prive di personale di Polizia Provinciale in sovrannumero o da ricollocare, giusta nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 0010669 P-4.17.1.7.4 del 29.02.2016 e, pertanto, gli Enti Locali siciliani soggiacciono alla sopra citata normativa;

Atteso:

- **che** la suddetta limitazione all'uso del lavoro flessibile non vige per la copertura del posto di Ragioniere Generale e, pertanto, si può provvedere con il conferimento degli incarichi dirigenziali ex art. 110 del TUEL;
- **che** la Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 12/SEZAUT/2012/INPR, rileva che l'assunzione ex art. 110 del TUEL è norma assunzionale speciale e parzialmente derogatoria rispetto al regime vigente per le assunzioni a tempo indeterminato. Da ciò consegue che a detti incarichi non si applica la disciplina assunzionale vincolistica prevista dall'art. 9, comma 28 del DL 78/2010, nonché il vincolo previsto dall'art. 76 dello stesso Decreto (percentuale di *turn over*). Tali assunzioni, infatti, soddisfacendo esigenze temporanee e legate al mandato dell'organo politico nominante, possono essere attivate se l'Ente è in regola con le normative relative al rispetto:
 1. **al Patto di stabilità:** le disposizioni che introducono questo vincolo costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica (artt. 117 e 119 Cost.) e si pone come necessario presupposto per poter esercitare legittimamente le facoltà assunzionali nell'anno successivo;
 2. **alla riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente:** (art. 1 comma 557 L.296/2006);
 3. **al contenimento nella percentuale normativamente prevista del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente** (attualmente 50%, art. 76, c. 7 D.L. 112/2008);
- **che**, comunque, nel merito del ricorso al lavoro flessibile, il comma 4 bis del richiamato D.L. 90/2014, stabilisce che le limitazioni contenute nell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 non si

applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;

Preso atto che il Comune di Partinico:

- è in linea con il rispetto del Patto di Stabilità per l'esercizio 2015, giusto monitoraggio inoltrato alla Ragioneria Generale dello Stato in data 21.03.2016;
- ha provveduto alla riduzione della spesa del personale così come evidenziato dai diversi conti consuntivi degli esercizi presi a riferimento dalla normativa di cui commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;
- ha un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50%;
- non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, ai sensi dell'art. 242 del TUEL il quale sancisce: *“Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie” gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento. (comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera p), decreto-legge n. 213 del 2012”;*

Evidenziato:

- **che** i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate al personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in esubero sono stabiliti dal Decreto 14 settembre 2015 della Presidenza del Consiglio, ai sensi dell'art. 1, commi 423, 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190
- **che** detto D.M. fissa, altresì, le modalità e le procedure per il transito, ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, del personale appartenente ai corpi e servizi di polizia provinciale, di cui all'art. 12 della legge 7 marzo 1986, n. 65, che è dichiarato soprannumerario (di seguito “personale di polizia provinciale”), nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale.

Visti:

- la deliberazione n. 4 del 02.02.2016, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017;
- la deliberazione di G.M. n. 73 del 15.04.2014 con la quale sono state apportate modifiche al regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
- la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Partinico n. 43 del 23.03.2016, esecutiva nelle forme di legge, avente ad oggetto: *“Ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenze del personale (art. 33 del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 – anno 2016”* con la quale non sono state rilevate né situazioni di eccedenza né di soprannumero di personale;
- il vigente Piano delle azioni positive per la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro per

- il triennio 2016/2018 approvato con la delibera della Giunta Comunale n. 29 del 10.03.2016 previo parere favorevole espresso dal Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.);
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori, così come previsto dall'articolo 19, 8° comma della Legge n. 448/2001, allegato alla presente (ALL. "D");
 - dei pareri espressi dal responsabile del settore Risorse Umane (regolarità tecnica) e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario (regolarità contabile);

A voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

1. **Di confermare** la Dotazione Organica di questo Ente, come da ultimo modificata con propria deliberazione di G.M. n. 110 del 29.05.2014 e confermata con deliberazione di G.M. n. 174 del 14.12.2015, come da prospetto allegato con indicazione dei posti coperti e di quelli vacanti alla data odierna al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL. "A").
2. **Di prendere atto che** il Comune di Partinico:
 - a) è in linea con il rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2015, giusto monitoraggio inoltrato alla Ragioneria Generale dello Stato in data 21.03.2016;
 - b) ha provveduto alla riduzione della spesa del personale così come evidenziato dai diversi conti consuntivi degli esercizi presi a riferimento dalla normativa di cui commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;
 - c) ha un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 50%;
 - d) non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, ai sensi dell'art. 242 del TUEL il quale sancisce: *"Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento. (comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera p), decreto-legge n. 213 del 2012"*;
3. **Di prendere atto** della necessità di provvedere alla copertura dei posti nelle qualifiche apicali, in quanto necessari per il buon funzionamento della macchina burocratica dell'Ente, in particolare:
 - **Comandante dei VV.UU.**
 - **Ragioniere Generale.**
4. **Di approvare** il "Programma triennale delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato 2016-2018" ed il "Piano occupazionale a tempo determinato e indeterminato 2016" come da prospetto allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL. "B").

5. **Di prendere atto che** il presente programma del fabbisogno del personale è adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa di personale e di limiti alle assunzioni, come risulta dal prospetto allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL.“C”).
6. **Di prendere atto che** l'Ente ha comunque la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative, nel sempre dovuto rispetto dei limiti di spesa del personale.
7. **Di prendere atto che** la programmazione, che con il presente provvedimento si approva, non avrà seguito qualora dovessero venire meno i presupposti assunzionali citati nell'atto.
8. **Di dare atto che** la Legge 17 marzo 2016, n. 3 di Stabilità Regionale, pubblicata nella GURS n. 12 del 18.03.2016, stabilisce il recepimento della proroga al 31.12.2016, già previsto nella legge di stabilità nazionale ed, inoltre prevede la copertura finanziaria per garantire un anno di proroga ai lavoratori degli enti locali i quali, entro il 30 giugno del 2016 devono approvare il piano programmatico triennale delle assunzioni. Gli enti che avranno risorse disponibili per assumere e posti liberi in pianta organica, ma non procederanno con le assunzioni, subiranno una decurtazione del cinquanta per cento dei contributi per i precari. Le spese per le assunzioni non entreranno nel computo relativo al rispetto del Patto di stabilità.
9. **Di dare atto che** il finanziamento dei costi occorrenti per i posti individuati nella presente programmazione troverà imputazione negli appositi interventi del bilancio 2016 relativamente alla spesa di pertinenza.
10. **Di prendere atto che,** nell'ambito delle vigenti relazioni sindacali, la presente proposta è stata trasmessa via *e-mail* ai soggetti sindacali con nota prot. n. 3265 del 10.03.2016 e, entro la data indicata, non sono pervenute proposte e/o indicazioni alternative alla proposta dell'A.C..
11. **Di trasmettere** la presente deliberazione alle OO.SS. ed alla R.S.U..

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi
Con separata votazione unanime

DELIBERA

Inoltre, di munire il presente atto della clausola di “*immediata esecutività*”.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO D PERSONALE 2016/2018 E DEL PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2016. CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Responsabile del Settore
D.ssa Maria Pia Motisi



Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016/2018 E DEL PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2016. CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Responsabile del Settore



ART. 11